

Tagliaerba manuale: una scelta ecologica

Pubblicato: Giovedì 2 Dicembre 2021



Per la cura del proprio giardino, una parte della casa che si presta a molteplici usi, servono attrezzi adeguati alla manutenzione. Tra questi attrezzi, spicca **il tagliaerba manuale, soluzione silenziosa ed ecologica per la rasatura del prato**. Naturalmente, una rasatura eccellente dipende dal buon funzionamento delle lame elicoidali e dalla spinta applicata sull'attrezzo. Oggigiorno, il tagliaerba manuale, non avendo un impatto negativo sugli ecosistemi, in quanto non immette anidride carbonica nell'aria, è considerato **la scelta più adatta per uno spazio verde di piccole dimensioni**. Inoltre, **il tagliaerba manuale** segnerà la fine delle continue lamentele dei vicini legate all'attivazione del motore a benzina, alle prime luci del mattino. Ai vantaggi menzionati, si aggiunge la possibilità di far arieggiare adeguatamente il prato e di alimentarlo attraverso l'erba sminuzzata, la quale funge da fertilizzante naturale. Nello scegliere il tagliaerba manuale, il consumatore non può prescindere da una valutazione del rapporto tra caratteristiche tecniche ed ampiezza del prato. **Dunque, l'occhio viene rivolto alle specifiche tecniche di costruzione**. Quando si discute delle specifiche tecniche, il riferimento è innanzitutto ai materiali impiegati per le lame, per il rullo e nella realizzazione della struttura principale.

Tagliaerba manuale: la necessaria presenza di lame in acciaio e di un corpo leggero

Prima di passare all'acquisto, il tagliaerba manuale è oggetto di attenta valutazione con riguardo alle specifiche tecniche. Tra queste, merita una speciale attenzione **la composizione delle lame e del corpo macchina**. Secondo gli esperti, considerando che l'erba tagliata tende ad ossidare e ad arrugginire le

lame di bassa qualità, è bene fare affidamento su **lame in acciaio inossidabile**. In più, i modelli di ultima generazione sono dotati di pratici sistemi di regolazione delle lame, spesso attraverso lame bloccabili, per un taglio privo di imperfezioni. Altresì, è preferibile **un corpo leggero che riduca la fatica nelle lunghe sessioni di attività**. Insomma, una struttura che non abbia difficoltà con i dislivelli dovuti alla natura e alla posizione del giardino. Oltre a ciò, la leggerezza aiuta a conservare una postura corretta nelle lunghe sessioni di attività con il tagliaerba manuale, evitando pressioni sugli arti superiori, su quelli inferiori e sulla colonna vertebrale. Volendo offrire il massimo comfort, i tagliaerba manuali recenti presentano un'impugnatura ergonomica, rivestita con schiuma. **L'impugnatura ergonomica mantiene la presa salda anche dopo un utilizzo intenso**. In conclusione, la rasatura del prato diventa un'operazione alla portata dei meno esperti.

Tagliaerba manuale: gli errori comuni

Il tagliaerba manuale può essere considerato un valido supporto per il taglio del prato, quando lo si effettua con cadenza regolare. Al contrario, **se l'erba risulta incolta oppure la si lascia crescere troppo, il tagliaerba manuale potrebbe ritrovarsi poi in grossa difficoltà**. Nello specifico, l'erbaccia ha la tendenza a bloccare il rullo, causando una serie di malfunzionamenti. Pertanto, il parere degli esperti è di evitare l'uso del tagliaerba su erba incolta, su prati caratterizzati da forti dislivelli così come su aree con ampiezza superiore a cento metri quadri.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it